Moratti:" Bisogna sostenere il calcio minore. Messi all'Inter? Si può fare"

L' ex-presidente dell'Inter Massimo Moratti, ospite di Radio anch'io sport (Rai Radio 1), ha parlato dell'eventuale ripartenza del calcio italiano, soffermandosi su un aspetto fino ad ora poco trattato, ma anche di un vecchio pallino di mercato dei nerazzurri:"***Attenzione a trascurare il calcio di base****. Le squadre d'élite, che costituiscono il 2% del calcio italiano, trascinano il resto del movimento, ma* ***senza una solida base la piramide rischia di crollare.*** **I sacrifici che stiamo chiedendo ai grandi club** *ed i soldi risparmiati con il taglio degli stipendi ai giocatori,* ***dovrebbero essere tradotti anche in forme di sostegno del calcio minore****. Sono le piccole società quelle che rischiano di più e in questo momento nemmeno il mondo industriale può sostenerle, essendo esso stesso in difficoltà".*

Come e quando far ricominciare a giocare:*"Istintivamente non è un tema che si accoglie con piacere.* ***Sono polemiche comprensibili, anche da un punto di vista economico, ma un po' stridono con il dramma che stiamo vivendo****. Non so se costituiscano una distrazione o un peso maggiore .Forse* ***è presto per prendere una decisione. Bisognerà valutare con estrema attenzione la salute dei giocatori****. Non si può pensare di decidere 'pronti, via' ed il giorno dopo ripartire"*

Messi all'**Inter** :"***Credo che non sia per niente un sogno proibito****. Non lo era forse anche prima di questa disgrazia e penso che ci sia uno sforzo della proprietà per cercare di portarlo all'Inter. Non so se la situazione attuale possa cambiare in positivo o in negativo questo obiettivo ma è stato sparigliato tutto. C'è anche da non essere esageratamente opportunisti perchè approfittare della situazione può spaccare il calcio ma penso che ci sia la possibilità di vedere cose abbastanza strane a fine stagione*".

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A]

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Tommasi sul coronavirus: "Il calcio pensa all'emergenza economica"

Tommasi sul coronavirus: "Il calcio pensa all'emergenza economica"

Il mondo del calcio si sta riunendo per fronteggiare al meglio il coronavirus; tante le ipotesi messe sul tavolo nel tentativo di poter tornare in campo e terminare la stagione calcistica. Presidenti e giocatori stanno cercando una soluzione comune per superare le difficoltà causate dall'emergenza. Il presidente dell'**AIC**, **Damiano Tommasi**, a tal proposito a rilasciato delle dichiarazioni interessanti al **Corriere dello Sport**.per rispondere alle accuse di **Zazzaroni** che riteneva inutile l'operato dell'AIC. Ecco le sue parole: *"L'agenda la detta il Coronavirus e nella vicenda Juve nessuno ha scavalcato nessuno. Lavoriamo per far andare d'accordo club e calciatori. L'idea che mi sono fatto è che le considerazioni attuali su tagli a stipendi o meno, chiusura anticipata o meno, giocare d'estate o meno,*

siano, ad oggi, per l'80% con priorità all'emergenza economica e per il 20% all'emergenza sanitaria. Lo slogan ottimistico del 'tornerà tutto come prima!' sarà per il calcio, una triste conclusione". Dichiarazioni importanti e che fanno capire, ancora una volta, come il problema sia serio e vado affrontato con la massima serietà

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Zaniolo:" La Roma è tutto, non ho motivi per andarmene"

Zaniolo:" La Roma è tutto, non ho motivi per

andarmene”

Nicolò **Zaniolo** trascorre l’isolamento al lavoro per recuperare dall’infortunio che lo tiene fermo dal 12 gennaio, consapevole di tutto l’interesse che si è generato intorno a lui. Nonostante ciò **non ha intenzione di lasciare la Roma**. Di questo e altro ha parlato nel corso dell’intervista al *Messaggero*. Queste le parole di Zaniolo:

“***La Roma per me è tutto****, mi ha regalato emozioni indescrivibili a partire dall’esordio al Bernabeu. Mi ha fatto esultare, giocare all’Olimpico e sentire amato dai tifosi. Quindi,* ***non vedo il motivo per cui debba cambiare e spero di rimanere qui per tantissimi altri anni****.*

*L’****infortunio*** *al ginocchio è stata una bella batosta. Sono riuscito a superarla solo dopo le prime due-tre settimane che sono state molto dure. Il mio carattere non è mai cambiato e sono stato sempre sorridente e felice. Ogni giorno mi do degli obiettivi da raggiungere e superare. Il ginocchio risponde bene, spero di tornare in campo più forte di prim*a.

Appena ho visto ***la foto del bambino che giocava con la mia maglia a Milano*** *sono rimasto stupito, contento. La passione per il calcio c’è sin da piccoli e quel bambino la rispecchiava in pieno. Sono orgoglioso che indossasse la mia maglia ed è segno che qualcosa di buono ho fatto e che dovrò continuare così per rimanere nel cuore di questi bambini che hanno grandi sogni. Se lo avessi davanti lo porterei sicuramente a Trigoria per fargli vedere come ci comportiamo e alleniamo. Un piccolo gesto ma credo che lo farebbe molto felice.*

L’Europeo? *In questo momento è difficile provare emozioni positive perché siamo tutti rinchiusi in casa ed è un periodo molto duro. Di certo poter sperare di nuovo di giocarlo è un’emozione bellissima, voglio riuscire ad arrivarci al 100%.*

Sono molto orgoglioso di far parte della famiglia Roma*. Sì, perché per me la Roma è davvero una famiglia e lo sta dimostrando in questo brutto momento in cui tutti si stanno aiutando, a partire dalla società fino ad arrivare ai tifosi. Voglio ringraziare tutti, giocatori compresi. Riusciremo a uscire da questo momento per tornare ad abbracciarci di nuovo.”*

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Coronavirus, presidenti divisi sul taglio degli stipendi

Coronavirus, presidenti divisi sul taglio degli stipendi

Ore frenetiche per il mondo del calcio che sta cercando di capire come, ma soprattutto quando, ripartire. L'obiettivo, infatti, è quello di terminare la stagione considerando come una definitiva sospensione porterebbe conseguenze gravissime per il sistema calcio. In attesa di tornare sul campo, però, bisogna prendere provvedimenti per fronteggiare al meglio il coronavirus. Uno di questi è il taglio degli stipendi seguendo l'esempio della Juventus; su questo argomento presidenti e giocatori di Serie A (che, in quanto sistema, non riesce a trasmettere un segnale di unione) sono divisi. L'AIC, infatti, non è d'accordo sul congelare quattro mensilità come fatto dai bianconeri ma vorrebbe fosse bloccata soltanto quella di marzo. Altra questione da risolvere in un momento estremamente delicato.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE]

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A]

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Serie A, Nicchi: "Alla ripresa potrebbe non esserci il VAR"

Serie A, Nicchi: "Alla ripresa potrebbe non esserci il VAR".

Tra le varie misure da individuare per la ripresa dei campionati di calcio dopo la fine dell'emergenza **Covid-19**, ci sarà da valutare come organizzare il lavoro arbitrale.

In particolare la valutazione da fare è sulla **VAR** room, attualmente non utilizzabile nel caso in cui ci saranno da osservare le ormai note misure per evitare il contagio, non permettendo la distanza necessaria e creando un assembramento, seppur minimo, di persone.

L'idea dunque è quella di sospendere l'utilizzo del VAR quando si riprenderà,

come annunciato nella giornata di ieri da **Marcello Nicchi**, presidente dell'**AIA**, a la *Domenica Sportiva*: "*Potrebbe essere una cosa che ci viene costretta. Come sapete oggi la VAR viene fatta in furgoni, ambienti angusti, vicini ad altri operatori che non sai chi ha frequentato prima di arrivare lì. Si rischia che non ci siano le distanze di sicurezza, io auspico che non accada, ma potrebbe esserci anche questo problema.*"

Oltre il VAR, la preoccupazione del Presidente AIA, è rivolta anche ai campionato dilettantistici e ai tanti arbitri che dovranno tornare sui campi con poche garanzie: "*Mi preme il discorso dei Dilettanti: come si fa a mandare un ragazzo di 18 anni in campi di provincia dove non saprà a cosa va incontro? Se dovessimo ripartire domani, noi non ci saremmo. Gli arbitri sono preoccupati di poter rivedere le proprie famiglie, e bisogna cominciare a ragionare prima sulle cose.*"

Parole amare, che aggiungono altre questioni da risolvere ad una ripresa che sarà sicuramente difficoltosa.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Gravina ipotizza la ripresa il 17 maggio, oggi assemblea di Lega

Gravina ipotizza la ripresa il 17 maggio, oggi assemblea di Lega.

Il calcio italiano lavora per prevedere tutti gli scenari futuri, con l'obiettivo di completare la stagione interrotta dall'emergenza **Coronavirus**. Il presidente federale **Gabriele Gravina** è intervenuto ai microfoni de *La Domenica Sportiva*: "**Finire i campionati a settembre od ottobre? Si tratta di un'ipotesi**. Al momento **una possibile data per ripartire potrebbe essere il 17 maggio**". Intanto, in giornata, si terrà un'**assemblea di Lega Serie A**: saltato il tavolo per un accordo con l'AIC, **i club del massimo campionato cercano almeno una linea comune sul taglio degli stipendi di marzo e aprile**, con il 10% del totale stagionale che è l'obiettivo minimo da spuntare per molti.

Il Corriere dello Sport avanza **due ipotesi sul completamento della stagione**. La prima prevede un calendario in parallelo: **a inizio giugno ripartirebbero i campionati nazionali con un ritmo di una partita ogni 3 giorni fino alla quarta settimana di giugno quando riprenderebbero la Champions (martedì 23 e mercoledì 24) e l'Europa League (giovedì 25)**. Da lì in poi ci sarebbe la classica alternanza, fino a quando i tornei nazionali non finiranno. La seconda è di andare avanti a blocchi: **i vari campionati terminerebbero entro domenica 2 agosto e da lì in poi via alla Champions, che celebrerebbe la sua finale sabato 22 a Istanbul, e all'Europa League con l'ultimo atto il 19 a Danzica**.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra,

ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Reims sotto shock: si è suicidato il medico positivo al coronavirus

Reims sotto shock: si è suicidato il medico positivo al coronavirus

In queste ore si sta cercando di capire la soluzione migliore per far terminare la stagione calcistica; mentre vengono varate tante ipotesi, dalla Francia giunge una notizia drammatica. Il medico del **Reims**, **Bernand Gonzalez**, si è suicidato all'età di sessant'anni. Il dottore è crollato psicologicamente dopo aver scoperto di essere positivo al ccoronavirus. Il club è, ovviamente sotto shock con l'allenatore **David Guion** che ha rilasciato queste dichiarazioni all'**Equipe**: *"Non riesco a parlarne, sono scioccato"*. L'ennesima notizia che deve far riflettere; questo virus non è una semplice influenza e va affrontato con tutte le precauzioni del caso. Nel frattempo, però, si discute su come poter terminare la stagione.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi

acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Rapinoe:" Dalla FIFA non abbiamo lo stesso rispetto degli uomini. Non mi interessa la Presidenza"

Megan Rapinoe, calciatrice statunitense, femminista ed esponente del movimento LGBTQ+, ha parlato ai microfoni di *Marca*:"Il 2019 è stato un anno incredibile per il calcio femminile. Mi dispiace per quelli che se ne sono accorti solo in questo momento, ma li perdoniamo. Durante il Mondiale lo spettacolo è stato incredibile, adesso dobbiamo passare allo step successivo. **Non sentiamo di avere lo stesso rispetto che hanno gli uomini da parte della FIFA**. Abbiamo dimostrato di poter offrire un bello spettacolo, ora è il momenti che le istituzioni facciano un passo avanti verso l'uguaglianza".

Sulla sua omosessualità: "Essendo statunitense e omosessuale so cosa significa guardare la bandiera e sentire che non sta proteggendo tutti i miei diritti. Mi motiva il fatto che ci sia tanta gente che come me lotta per conquistarli. Per me essere omosessuale e aver giocato il Mondiale durante il mese del Pride è stato fantastico".

Sul presidente degli Stati Uniti Donald Trump, con cui Rapinoe si è scontrata spesso: "**Il suo messaggio esclude tante persone**. Esclude me, esclude le persone come me, le persone di colore, esclude **anche statunitensi che forse lo appoggiano. Non c'è nessun posto in cui vorrei stare, neanche in corsa per**

la presidenza. Mi dispiace, ma sono occupata”.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell’Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L’Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Quali sono i campionati ancora in corso nel mondo?

Il mondo del calcio, si sa, è fermo a causa dell’emergenza **Coronavirus**. Ci sono tuttavia Paesi che, per diversi motivi, non si sono ancora decisi ad alzare bandiera bianca ed è plausibile pensare che non lo facciano neanche in futuro. **Andiamo dunque a scoprire i campionati ancora in corso nonostante la pandemia, i motivi e le situazioni di contagio nei relativi Stati**.

Vysejsaja Liha – Bielorussia

Quello bielorusso è ad oggi il campionato (in corso) di livello più alto al mondo, nonostante siamo abituati da anni ormai a vedere la relativa nazionale e il **Bate Borisov** (squadra più rappresentativa fuori dai confini) fare figuracce nelle

competizioni europee. La **Vysejsaja Liha** ("Prima Divisione") è iniziata il 19 marzo, è arrivata alla **terza giornata** e comincia ad attirare l'attenzione degli altri Paesi **in termini di diritti TV (stretti accordi tra la Federcalcio locale e Russia, India e Israele)**. Non mancano perplessità sulla mancata sospensione della competizione: gli ultras del **Neman Hrodna FC** (e non solo) hanno diramato un comunicato nel quale hanno annunciato uno sciopero del tifo per proteggere sé stessi e gli altri, invitando le altre tifoserie a fare lo stesso. Nel Paese ex-sovietico il Governo non vuole decidersi ad adottare misure restrittive (per approfondire, leggere i consigli del Presidente Lukashenko per evitare il contagio), anche se ufficialmente vi sono **562 infetti, 52 guariti e 8 deceduti**. Tuttavia, si garantisce una disinfestazione degli stadi due volte a settimana e il controllo della temperatura all'ingresso degli impianti. Nonostante ciò, la situazione in alcune città come quella di **Vitebsk** è grave e molti cittadini hanno optato volontariamente per quarantena e chiusura di esercizi commerciali. Per quanto concerne la mera cronaca sportiva, la capolista è l'**FK Enerhetik-BDU Minsk**, mentre fa scalpore la falsa partenza di squadre ben più quotate come la **Dinamo Brest** (**campione in carica**, della quale fu per un breve periodo allenatore **Maradona**), **Dinamo Minsk** e lo stesso **Bate Borisov**, tutte e tre a metà classifica (per la gioia degli scommettitori).

Liga Primera – Nicaragua

Nel piccolo Stato centroamericano **si gioca a porte chiuse**, ma di contro i tifosi continuano a ritrovarsi fuori dagli stadi per sostenere i loro beniamini. Il motivo della mancata sospensione della competizione potrebbe risiedere nel fatto che le **10 squadre partecipanti al campionato, ad eccezione del Diriangén, la più antica e titolata del Paese con 26 trionfi, sono sotto il controllo statale**. Non è dunque un caso che sia stato **l'unico club a protestare per la situazione attuale, essendo i giocatori scesi in campo con guanti e mascherine nella partita disputata contro il Deportivo Ocota**. In Nicaragua risultano tuttavia solo **5 contagiati e un decesso**. Solo un giocatore, il russo **Nikita Solodchenko, ha chiesto e ottenuto il permesso di andare in Spagna dove risiede la famiglia**. A guidare la classifica del campionato dopo **13 giornate** è momentaneamente il **Managua FC** a 29 punti, seguito nella lotta al titolo dal **Real Estelì** e dallo stesso **Diriangén** a 27. In posizione più defilata (dai 21 punti in giù) tutte le altre squadre. Per saperne di più, TMW riporta in esclusiva le parole di un giornalista locale informato sulla situazione.

Amstel League – Burundi

Si continua a giocare nel piccolo Paese dell'Africa Orientale, in cui **mancano tre giornate alla fine del campionato a 16 squadre**. In Burundi sono stati fino ad ora registrati solamente **3 casi** e per capire il livello delle misure di sicurezza messe in atto dal Governo, che sta fondamentalmente negando l'esistenza del problema , è sufficiente sapere che **il Presidente Nkurunziza ha dichiarato che il suo Paese verrà risparmiato dall'epidemia in quanto "ha messo Dio al primo posto"**. Nonostante ciò molte persone si sono messe in quarantena volontaria. Tornando a parlare di calcio, dopo **27 giornate** (su un totale di 30) la lotta al titolo è serrata e coinvolge il **Le Messager Ngozi** e il **Musongati**, rispettivamente a 55 e 51 punti, ma i secondi hanno una partita da recuperare essendo la giornata in corso. Segue l'**Aigle Noir** a 41 punti e più giù tutte le altre.

Vyssaja Liga – Tagikistan

Nell'ex-repubblica sovietica **confinante con la Cina**, a quanto pare, **non vi sono ancora casi registrati di Covid-19** (sarà vero?) e la vita prosegue normalmente, escluse la chiusura degli aeroporti e le indicazioni per i cittadini provenienti da altri Paesi di seguire la quarantena. Eppure **il calcio si gioca a porte chiuse**, in una situazione a dir poco paradossale. Ieri è andata infatti in scena la **Supercoppa nazionale** tra l'**Istiklol di Dushanbe** (squadra più blasonata del Paese e reduce da 6 titoli consecutivi, con sede nella capitale) e il **Khujand**, finita **2-1**, mentre **oggi prende ufficialmente il via la Vyssaja Liga con 16 club** partecipanti. Come per gli altri Stati trattati fino ad ora, il presidente del Tagikistan non sembra essersi reso conto della particolare emergenza sanitaria. E dunque, come si suol dire, buon campionato a tutti e che vinca il migliore…

Lungi da qualsiasi considerazione inerente la politica, tema dal quale ci distanziamo come testata calcistica, è bene sottolineare che non è difficile immaginare il motivo comune per il quale in questi Paesi i campionati di calcio tengano ancora banco: **la spasmodica voglia delle federazioni di sfruttare l'occasione per ottenere guadagni facili con i diritti TV e mettere in mostra il prodotto-calcio locale.**

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Francia, Aulas negativo: "La possibilità di riprendere diminuisce sempre di più"

Francia, Aulas negativo: "La possibilità di riprendere diminuisce sempre di più"

Parole realistiche, il Presidente del **Lione, Jean-Michel Aulas,** non ha usato nè giri di parole nè proclami su eventuali date, ma la pura realtà della situazione del campionato francese, rispetto all'emergenza **Covid-19**: "*La percentuale di probabilità che possiamo finire tutte le partite è inferiore oggi rispetto a quando ci siamo fermati l'11 marzo. Faremo comunque di tutto per trovare soluzioni*".

Il campionato francese è stato uno dei primi a subire variazioni dopo quello italiano, con la prima sospensione della gara tra **Strasburgo** e **PSG** e poi con l'interruzione definitiva insieme agli altri campionati europei. Allo stato attuale la situazione in Francia è ad un livello ancora complicato, indietro rispetto al nostro

paese, e i dati non rendono ancora la possibilità di prendere decisioni sul campionato: *"Terminare la stagione potrebbe essere qualcosa da considerare tra un mese o due. Oggi contribuisce un po' all'ansia di tutti. La percentuale di possibilità che lo stato darà il permesso di riprendere è diminuita in modo significativo. Il rischio diventa significativo in alcuni paesi che non riceveranno l'ok dal governo*".

Dunque risulta sempre più evidente una problematica importante riguardante la ripresa, la difformità di situazione da paese a paese. Non tutti i governi europei e mondiali adotteranno le stesse misure, negli stessi tempi, ed è per questo che la scelta dell'**UEFA** di trovare una linea uniforme è complicata, dovendo venire incontro a tutte le esigenze sanitarie.

Difficile dunque allo stato attuale definire qualcosa, che sia anche di monito a chi è convinto di avere già la soluzione in pugno.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?